Rassegna del 12/11/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

12/11/19	Corriere del Trentino	12 «La fatica non stupisce» Itas, un'altra battaglia	Marsilli Chiara	1
12/11/19	Cronaca di Verona	14 Caizedonia sfiora il "colpo": peccato Imprevisto Tezenis: giganti al tappeto		2
12/11/19	Liberta'	36 Gas Sales verso Trento sollievo per Nelli	Faravelli Gabriele	3
		CAMPIONATO SERIE A3		
12/11/19	Gazzettino Venezia	20 L'Invent San Donà fugge ma Trento vince in rimonta	Manzo Andrea	5
		FIPAV		
12/11/19	Gazzetta dello Sport	36 Finali di Champions League Milano le vuole già dal 2020	Benedetti Valeria -	6

da pag. 12 foglio 1 Superficie: 11 %

www.datastampa.it

Dir. Resp.: Alessandro Russello Tiratura: 0 - Diffusione: 3404 - Lettori: 20000: da enti certificatori o autocertificati

Domani arriva Piacenza

«La fatica non stupisce» Itas, un'altra battaglia



Sudore e impegno. A questo punto della regular season per l'Itas Volley «la fatica non deve più stupire». A parlare è Luca Vettori, guardando sia alla sofferta vittoria contro Verona nel derby giocato sabato, e che ha visto i trentini vincere per 3-2, sia al prossimo impegno che vedrà i gialloblù impegnati contro il Gas Sales Piacenza. «Verona ci ha messo in difficoltà ammette Vettori, nominato migliore in campo della partita - soprattutto nel terzo e quarto set, ma noi siamo stati bravi a riacciuffarli e a prendere questo tie break, tanto più bello e importante proprio perché il primo della stagione. Da qui in poi la fatica non stupisca: il campionato vede squadre e protagonisti molto forti. Nessuno ti regala niente».

Il difficile ma importante successo ottenuto sabato sera alla Blm Group Arena ha consentito all'Itas Trentino di restare ancora imbattuta in campionato: la tabella di marcia gialloblù parla di quattro partite giocate e quattro successi, con undici dei dodici punti disponibili conquistati. La vittoria ha una valenza particolare anche dal punto di vista statistico, trattandosi della 300° vittoria casalinga nella storia di Trentino Volley, che alla Blm Group Arena (fino al 2018 PalaTrento€) ha disputato complessivamente 376 gare, trovando quindi il successo nel 79,7% dei casi e scrivendo di fronte al proprio pubblico tante pagine importanti del suo percorso. Ora l'attenzione è tutta per il match di domani contro gli emiliani, che in questi giorni è stato preceduto da un'attenta preparazione atletica di pesi, tecnica e allenamento di squadra.

Chiara Marsilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA





12-NOV-2019 da pag. 14 foglio 1 Superficie: 42 %

Tiratura: 0 - Diffusione: 14000 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

CALZEDONIA SFIORA IL "COLPO": PECCATO IMPREVISTO TEZENIS: GIGANTI AL TAPPETO

L'ex Stoytchev sogna il blitz a Trento mentre Dalmonte si arrende al Palasport

LA FRASE

"Peccato per il risultato finale, così come per i primi due set, in cui siamo stati troppo timidi. Se vogliamo crescere, dobbiamo essere più competitivi contro le grandi. Questo ci deve servire di lezione per il futuro. A cominciare dalla prossima sfida alla Lube". Così parlò Stoytchev, al termine del match di Trento: un 3-2 che lascia un po' d'amaro in bocca...

LA SVOLTA

Quei primi due set "troppo timidi", in cui Calzedonia è parsa quasi intimorita. Poi, la reazione, ma non è mai facile tomare in partita, anche se Birarelli e compagni si sono poi rialzati giocandosela fino alla fine. Ecco, se una nota positiva c'è stata, è proprio questa. "Non siamo poi così lontani da loro" ha detto lo stesso Birarelli. E allora, avanti, mercoledì c'è la Lube...

IL TOP

Asparuhov sugli scudi. Al suo attivo 21 punti (come Boyer), al culmine di una prestazione da applausi. Una prova da grande giocatore quale è, in grado di trascinare la squadra, confermando tutto il bene che s'era detto su di lui al momento dell'acquisto. Ora si tratta di confermarsi, mercoledì c'è subito un altro esame.

IL NUMERO: 142

I minuti di durata del match. Una maratona di 5 set, oltre il limite delle due ore. E lo stesso esito del quinto set (16-14) dimostra che Calzedonia non è poi così lontana dall'Itas Trentino, che resta una delle grandi del campionato. Insomma, Stoytchev ha ragione a lamentarsi, ma questa Calzedonia non è certo da...buttare. Anzi...



La "maraja gialloblù" soddisfatta nonostante il ko (Udali)



www.datastampa.it

Dir. Resp.: Pietro Visconti Tiratura: 24383 - Diffusione: 18418 - Lettori: 13000: da enti certificatori o autocertificati

Gas Sales verso Trento sollievo per Nelli

Volley <u>SuperLega</u> - Domani il turno infrasettimanale, per l'opposto qualche giorno di riposo poi tornerà ad allenarsi

Gabriele Faravelli

PIACENZA

• Dopo il primo confortante successo ottenuto domenica al PalaBanca contro Vibo Valentia, la Gas Sales Volley torna in campo quasi subito questa settimana per un turno infrasettimanale che la metterà di fronte a una big di questa SuperLega come l'Itas Trentino.

Quinto turno di campionato da brividi insomma per Fei e compagni, che domani sera (fischio d'inizio alle ore 20.30, diretta su Eleven Sports) saranno sul terreno della BLM Group Arena di Trento per cercare di confermare i miglioramenti visti finora.

Il grosso dubbio per la gara di domani sera era però legato alle condizioni fisiche di Gabriele Nelli. Contro Vibo l'opposto ha subìto un infortunio al ginocchio che lo ha costretto a uscire dal campo a inizio terzo set, si temeva per lui una distorsione.

Il giocatore ieri ha effettuato gli esami del caso e tutti hanno tirato un sospiro di sollievo.

«Nelli - si legge nel comunicato della società - è stato sottoposto ad accertamenti clinici, la risonanza magnetica non ha evidenziato lesioni a livello osseo del ginocchio sinistro. Il giocatore osserverà pertanto qualche giorno di riposo per poi tornare gradualmente ad allenarsi con il resto del gruppo».

Tutto il resto del gruppo sta alla grande e che vuole fare bella figura in uno degli impegni stagionali più difficili.

L'assenza di Nelli sarà sicuramente un handicap non da poco, anche se dalla sua coach Gardini può contare su uno Stankovic reduce dalla sua miglior prestazione, un Fei ormai «immortale» e in generale su un gruppo che sta crescendo con convinzione.

L'impegno di domani sera, però, non è dei più agevoli visto il ruolino di marcia dei trentini che finora hanno fatto bottino quasi pieno in questa SuperLega: 3-0 a Ravenna, 3-0 in casa contro Monza, 3-1 in quel di Vibo Valentia e l'ultimo sofferto 3-2 inflitto a Verona tra le mura amiche, per un totale di 11 punti.

Su questo tema coach Andrea Gardini è stato molto onesto e allo stesso tempo ottimista nel caricare i suoi: «La <u>SuperLega</u>, come tante altre leghe in Europa, non prevede certamente tante partite semplici, su questo non ci sono dubbi. Per cui, vediamo di fare un passo alla volta, di toglierci qualche cerotto di dosso, di sistemare le nostre cose e di crescere un po, indipendentemente da chi andrà in campo, ci sono giocatori che contro Vibo non sono nemmeno potuti entrare, come Yudin per un problema di italiani ed era fuori anche Tondo. Una serie di situazioni che purtroppo non ci hanno ancora consentito di poter giocare tutti insieme in pieno, quando lo potremo fare credo che potremo fare sicuramente meglio, anzi, è proprio quello il nostro obiettivo». Oggi allenamento pomeridiano per continuare ad affinare l'intesa, poi non ci sarà più tempo, subito viaggio verso Trento dove domani sera sarà di nuovo volley da giocare.

Di fronte ci saranno i gialloblù guidati da un personaggio che la pallavolo piacentina terrà per sempre nel proprio cuore, quell'Angelo Lorenzetti che nove anni fa regalò uno storico scudetto all'allora Copra Volley.

Dopo il match infrasettimanale, la Gas Sales tornerà tra le mura del PalaBanca per la sesta giornata di SuperLega, domenica pomeriggio alle 18 contro la Vero Volley Monza.



da pag. 36 foglio 2 / 2 Superficie: 26 %



Gioia biancorossa dopo un punto contro Vibo FOTO CAVALLI



www.datastampa.it

Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 17071 - Lettori: 144000: da enti certificatori o autocertificati 12-NOV-2019 da pag. 20

da pag. 20 foglio 1 Superficie: 12 %

L'Invent San Donà fugge ma Trento vince in rimonta

VOLLEY A3 MASCHILE

Una battaglia interminabile, durata oltre due ore e mezza, a Trento tra Unitrento e Invent San Donà per il campionato di A3 di volley, in cui i lagunari si vedono sorpassare dopo essere andati in vantaggio di due set. Primi due parziali fotocopia, con i padroni di casa che partono meglio, ma con il San Donà che impone il suo gioco alla distanza, andando a chiudere 20-25 il primo e 23-25 il secondo. Tanti errori contraddistinguono la prestazione dell'Invent nella terza frazione e ne approfitta Trento che trova un ampio vantaggio (21-12). Trascinata però dalla grinta di Bellei la formazione ospite inizia una rimonta forsennata, ma l'Unitrento spegne tutti gli entusiasmi andando a chiudere 25-22. Il copione si ripete anche nel quarto set, in cui i biancocelesti non riescono a impensierire veramente gli avversari, che mantengono sempre un buon vantaggio fino al definitivo 25-20. La battaglia continua anche nel tie-break, anche se nessuno riesce a prendere il sopravvento. Ci vogliono infatti i vantaggi per permettere ai trentini di spuntarla 17-15. "Abbiamo subìto un po' la loro capacità di variare sempre il servizio, accompagnata da qualche ingenuità nostra quando abbiamo smesso di difendere e contrattaccare come sappiamo fare - ammette Totire - è un peccato perché essere avanti 2-0 contro questa squadra non era stato facile".

Andrea Manzo

UNITRENTO VOLLEY 3 INVENT S. DONA' 2

PARZIALI: 20-25 (27'), 23-25 (29'), 25-22 (28'), 25-20 (28'), 17-15 (24'), Tot. 2.16'.

TRENTO: Dietre, Michieletto 23, Pol 6, Pizzini 2, Magalini 21, Simoni 4, Bonatesta 2, Acuti 15, Coser, Poggio 3, Zanlucchi (l), Mussari, Lambrini (lib.), De Giorgio n.e. All. Conci.

SAN DONA': Cioffi 7, Kacperkiewicz 5, Cristofaletti 6, Margutti 14, Mignano, Mian 2, Polo 10, Bellei 19, Palmarin, Santi (lib.), Piazza 3, Bomben n.e., Spanò (lib.). All. Totire.

ARBITRI: Nava di Monza e Armandola di Pavia.

NOTE: Unitrento: errori battuta 25, ace 11, ricezione positiva 41% (perfetta 19%), attacco 41%, muri 9. Invent: errori battuta 17, ace 3, ricezione positiva 46% (perfetta 21%), attacco 50%, muri 9.



VOLLEY INVENT Pietro Margutti





www.datastampa.it

Dir. Resp.: Andrea Monti Tiratura: 209720 - Diffusione: 147587 - Lettori: 3318000: da enti certificatori o autocertificati

Pallavolo

Finali di Champions League Milano le vuole già dal 2020

Trattative fra Federazione e Cev per portare la manifestazione per tre anni al Forum

di Valeria Benedetti e Pierfrancesco Catucci

abato sera sarà la Supercoppa tra Igor Gorgonzola Novara e Imoco Conegliano, domani chissà. «Stiamo discutendo con la Federazione la possibilità di ospitare a Milano la finale di Champions League maschile e femminile per i prossimi tre anni». L'annuncio (che ha preso di sorpresa anche i colleghi del maschile) arriva dal presidente della Lega Femminile Mauro Fabris nell'ambito della conferenza stampa di presentazione della Supercoppa Italiana in programma all'Allianz Cloud fra Conegliano e Novara. Un annuncio anomalo considerato che Berlino, che ha ospitato la prima edizione, si era impegnata per 3 anni. La capitale tedesca, però, organizza anche un torneo preolimpico, quindi l'impegno preso con la Cev potrebbe essere troppo gra-VOSO.

► Valutazioni

Ecco quindi la possibilità di organizzare, il 16 e 17 maggio, le "Super Finals" di Champions League (vinte lo scorso anno da Civitanova e Novara). «La Cev spiega Fabris - ci ha chiesto la disponibilità di organizzare questo evento e stiamo facendo le dovute valutazioni con la Fipav». Per ragioni di capienza, però, non si dovrebbe poter giocare all'Allianz Cloud «e per questo - spiega Fabris - stiamo pensando al Forum di Assago». Si riporterebbe la formula all'idea originaria di una finale al giorno: «Non vorremmo giocare entrambe le finali nello stesso giorno come a Berlino, ma una il sabato e una la domenica, magari alternandole di edizione in edizione».

▶ Prudenza

Più prudenti le dichiarazioni delle federazioni. Il vicepresidente della Cev, Renato Arena, ammette: «Abbiamo richiesto alla Fipav la disponibilità nell'ottica di migliorare ancora un evento che l'anno scorso è stato un grande successo». Guardingo e "chiaro" nelle sue intenzioni il presidente federale Bruno Cattaneo: «Dobbiamo verificare la disponibilità del Forum e poi parlare con le Leghe, e sentire di nuovo la Cev per fare un progetto economico sostenibile (per Berlino si era parlato di 1 milione a edizione, di cui ovviamente la Fipav non vuole e non può farsi carico, ndr). Certo che mi piacerebbe portarla in Italia, ma i se sono ancora

Milano e il vollev

Milano, dunque, punta a diventare l'epicentro della pallavolo italiana e internazionale per i prossimi anni? «Qui abbiamo il Centro Pavesi in cui si allenano le campionesse del futuro spiega l'assessore allo sport del Comune di Milano, Roberta Guaineri - e una grande attenzione allo sport femminile in genere». Attenzione rimarcata dall'omologo regionale Martina Cambiaghi: «Il volley è il secondo sport in Lombardia e il primo per numero di tesserati e vogliamo continuare ad essere la regione più sportiva d'Italia». Milano, dunque, si candida a ospitare anche le prossime edizioni della Supercoppa femminile e, con ogni probabilità, anche una tra la finale scudetto e quella di Coppa Italia. «Stiamo studiando - conclude il presidente della regione Attilio Fontana - come portare a Milano tanti appuntamenti sportivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grandi eventi

Il Forum di Assago durante il Mondiale del 2018. L'impianto potrebbe ospitare le Finals di Champions League GALBIATI





FIPAV 6